

Zerocento: verso la creazione di un “Basalto sintetico” per le infrastrutture stradali

E' indiscutibile il fatto che il futuro sarà legato all'economia circolare. Le aziende che riusciranno ad interpretare nel modo migliore questa evoluzione del mondo delle costruzioni, avranno un grande vantaggio rispetto a tutti gli altri. E' anche per questo che l'aggregato creato da Zerocento, “Zeroslag”, ha avuto sino ad oggi un notevole successo, che sarà destinato a crescere.

Il riferimento nel titolo al basalto non è casuale. L'ambizione di Zerocento è da sempre la valorizzazione del proprio aggregato. Questa prerogativa si è sposata con lo sviluppo delle tecniche di affinamento del prodotto, prendendo come riferimento uno degli aggregati più tenaci e nobili esistenti in natura ed impiegato largamente nelle costruzioni stradali e



ferroviarie: il basalto

Zeroslag: Basalto artificiale

BASALTO NATURALE	Elementi comuni 85-90% In peso	ZEROSLAG: BASALTO ARTIFICIALE
45-52%	SiO ₂ silice	10-15%
14%	Al ₂ O ₃ allumina	5-10%
10%	CaO calce	25-30%
5-12%	MgO magnesia	3-5%
5-14%	FeO ossido di ferro	30-35%

Le affinità tra zeroslag ed il basalto naturale sono molteplici:

La composizione chimica presenta una analogia di elementi per 85-90 del peso, anche se con proporzioni diverse. Le differenze si concentrano soprattutto nella struttura del materiale, che evidenziano una struttura amorfa della roccia artificiale, diversa da quella naturale, che risulta cristallina.

Le proprietà fisiche e meccaniche dei due materiali sono molto vicine, anche se la roccia artificiale presenta spesso delle caratteristiche prestazionali più performanti, rispetto alla roccia naturale. LA<12; CLA 55. Caratteristica degna di nota, è quella

legata alla tendenza, del materiale artificiale, a non perdere le proprie caratteristiche meccaniche (come per esempio il coefficiente di attrito) durante la sua vita utile.

La normativa : Il “Codice degli appalti” D.lgs. 50/2016 (modificato dal D.lgs 56/2017) art. 34 recante “Criteri di sostenibilità energetica e ambientale” , ha reso obbligatoria l'applicazione dei CAM da parte di tutte le stazioni appaltanti. In particolare, a breve verranno emanati i CAM strade, che prevederanno dei quantitativi minimi obbligatori, di materiale di recupero, per le infrastrutture stradali. Tali criteri premieranno chi inserirà in misura maggiore questi materiali.



Conclusioni: l'obiettivo di Zerocento è stato quello di creare un prodotto economico ed estremamente qualitativo, in grado di consentire ai nostri clienti di contenere i costi, e proponendo al cliente finale un prodotto migliorativo a livello prestazionale. In altre parole, propone un conglomerato costituito anche da un materiale di recupero, che consente di ottenere una pavimentazione più prestazionale e duratura, ad un costo inferiore.

Ing. Sebastiano Galiasso